

Gli alunni della “Galilei” donano un contributo per Haiti

Nella mattinata di martedì 19 gennaio 2010, l'Arcivescovo Mons. Piero Coccia in occasione della visita pastorale, ha incontrato gli alunni della scuola dell'Infanzia "*Il bosco incantato*" e della scuola primaria "*Papa Giovanni XXIII*" di Villa Ceccolini.

I bambini della scuola dell'Infanzia hanno preparato, per l'accoglienza dell'Arcivescovo, un libro sulla Genesi con disegni molto originali fatti da loro e, con la spontaneità propria dei piccoli hanno dialogato con l'Arcivescovo ponendogli domande molto originali.

Gli alunni della scuola Primaria, più consapevoli dell'importanza della visita, hanno accolto il Vescovo con gioia e gli hanno rivolto domande sulla sua vita e sulla sua vocazione. Un bambino ha voluto sapere cosa gli aveva detto di fare Dio quando lo aveva chiamato, un altro ha chiesto il nome e la professione del padre di monsignor Coccia e altri ancora hanno voluto conoscere qualcosa dei suoi amici. I più grandi, invece, hanno posto domande sull'importanza della fede nella vita delle persone.

Poiché le insegnanti nei giorni precedenti avevano avviato una riflessione sulla terribile condizione della popolazione di Haiti, colpita da terremoto, è nata spontaneamente dai bambini stessi l'idea di fare dono al Vescovo di un contributo da destinare ai bambini di quella terra.

Per gli alunni e il personale docente e ATA della scuola di Villa Ceccolini la visita pastorale è stata un'occasione importante per focalizzare ancora una volta l'attenzione sui valori fondanti il progetto educativo.

Come è stato sottolineato dalle insegnanti, la collaborazione e il dialogo aperto tra la scuola e la comunità ecclesiale sono indispensabili per un'offerta formativa del territorio valida e per un percorso educativo attento alla persona nelle sue diverse fasi del processo di crescita.

L'arcivescovo Mons. Piero Coccia, nel suo intervento, ha ribadito che compito della scuola è educare persone complete, fornire agli alunni strumenti validi per compiere scelte giuste nella vita, per distinguere il bene dal male e per essere forti e pronti ad affrontare ogni prova. Questi traguardi saranno raggiungibili solo attraverso un lavoro concertato tra comunità scolastica e comunità ecclesiale.

I bambini della scuola primaria, per ringraziare l'Arcivescovo della sua disponibilità e della cordialità, gli hanno voluto consegnare un breve messaggio: "*Ogni persona che passa nella nostra vita è unica. Lascia un poco di sé e prende un poco di noi. Grazie per aver incrociato il nostro cammino*".

I bambini, le insegnanti e i collaboratori scolastici
Scuola Primaria "Papa Giovanni XXIII" di Villa Ceccolini
Istituto Comprensivo "G. Galilei"

Il Parroco dice

Giorni di grazia", ecco come Don Matteo Merli ha sintetizzato l'esperienza della visita pastorale che ha coinvolto la comunità di Villa Ceccolini dal 17 al 23 gennaio. Una settimana davvero speciale, con un programma arricchito da diversi extra - come il saluto che l'arcivescovo ha rivolto alla nuova squadra di calcio del quartiere — ed in più la S. Messa celebrata in occasione della festa del patrono, San Fabiano, mercoledì 20.

"Sua Eccellenza si è messo veramente al servizio della parrocchia ed io stesso ho apprezzato molto la grande disponibilità ed il riguardo particolare che ha avuto nei nostri confronti. Le persone hanno avvertito la sua presenza e sicuramente il suo modo di porsi in ascolto della

gente, attento ai bisogni di ciascuno ha facilitato l'instaurarsi di un rapporto piacevole, che ha cancellato qualunque perplessità”.

Don Matteo non vuole scendere nei dettagli, perché ogni momento è stato importante e valorizza i vari appuntamenti sottolineando che: "nella semplicità del dialogo l'Arcivescovo ha trovato la chiave per parlare a tutti coloro che ha incontrato, dagli anziani ai giovani del catechismo ed ai loro genitori, questi ultimi soprattutto hanno partecipato e si sono interessati."

Una partecipazione quella di Mons. Coccia importante per la parrocchia, di incoraggiamento per continuare le attività già in corso e per avviarne di nuove in futuro. "Nella mia parrocchia vi sono molte persone che si sono avvicinate da poco alla Chiesa, ma che hanno deciso di partecipare attivamente alla visita e di lasciarsi coinvolgere da questo incontro nella verità, stimolo per proseguire il cammino di fede, anche con le proprie famiglie." San Fabiano è una parrocchia in cui c'è movimento e ci sono tutte le possibilità per crescere e formare tutti quegli organi pastorali che ancora vi mancano. Sotto le precise direzioni di Sua Eccellenza, il futuro per questa comunità si prospetta così più radioso che mai.

Eleonora Gregori Ferri

Mi ha colpito subito....

Dal 17 al 23 gennaio.... settimana di visita pastorale per la comunità di Villa Ceccolini di Pesaro, ricca di appuntamenti e avvenimenti! Ma non è di questo che vi voglio raccontare, bensì dell'arcivescovo che ho conosciuto in questi giorni.

Mi ha colpito subito come, arrivato nella nostra parrocchia, accolto dalle parole di Don Matteo, abbia ascoltato e recepito immediatamente il messaggio che il parroco ha voluto trasmettergli, facendo anche nell'omelia riferimento ai problemi che gli erano state sottoposti. Incontrandolo poi nei vari ambiti parrocchiali, si è dimostrato un pastore in grado di interagire a più livelli con i diversi interlocutori, trasmettendo l'amore e la passione che sono quelle del buon pastore, senza mai tirarsi indietro e soprattutto incoraggiando il suo gregge a puntare sempre nella direzione di Gesù Cristo. E' stato bello infine vedere il lato molto umano nel dover partire.... Con la promessa che ritornerà presto!!!!

Non sapevo bene che cosa fosse una visita pastorale, nonostante i miei 31 anni, ma devo dire con molta onestà che è stato un momento fondamentale e di grande crescita, senza togliere il lato gioioso e aggregante dell'aver l'Arcivescovo in mezzo a noi.

Una giovane della parrocchia